



COMUNE DI SOGLIANO CAVOUR
Provincia di LECCE

RELAZIONE DI FINE MANDATO
PERIODO 05/06/2016 – 03/07/2018

(Art. 4, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)¹

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'art. 4, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, e indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione è sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

¹ ALLEGATO C al D.M. 26 aprile 2013 – Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dati è riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e anche con la finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio *ex art.* 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'Ente.

PARTE I - DATI GENERALI**1.1 Popolazione residente**

Data rilevazione	Abitanti
31.12.2016	4154
31.12.2017	4056

1.2 Organi politici**GIUNTA COMUNALE**

Carica	Nominativo	In carica dal	Note
Sindaco	Dott. Paolo Solito	05/06/2016 al 03/07/2018	
Vicesindaco - Assessore	Sig. Luciano Magnolo	17/06/2016	Provvedimento Prefetto di Lecce del 11/09/2017 prot. n. 86508 di sospensione dalle cariche di consigliere comunale;
Assessore	Sig. Nicola Valentini	17/06/2016 al 03/07/2018	
Assessore	Sig. Federico Brunetta D'Amato	17/06/2016 al 17/10/2016	Nominato con decreto del Sindaco n. 10 del 17/06/2016 e <u>revocato</u> con decreto n. 22 del 17/10/2016
Assessore	Sig.ra Rossella Masciullo	17/06/2016	Lettera di dimissioni da consigliere comunale del 14/03/2018 prot. c.le n. 1658;

Di seguito si riporta la definizione della Giunta Comunale dopo le dimissioni e le surroghe dei consiglieri comunali:

Carica	Nominativo	In carica dal	Note
Sindaco	Dott. Paolo Solito	05/06/2016	
Vicesindaco - Assessore	Sig. Luigi Nuzzaci	16/05/2018	Nominato con decreto del Sindaco n. 07 del 16/05/2018
Assessore	Sig. Nicola Valentini	17/06/2016	Nominato con decreto del Sindaco n. 10 del 17/06/2016
Assessore	Sig.ra Noemi Polimeno	07/06/2018	Nominato con decreto del Sindaco n. 09 del 07/06/2018
Assessore	Sig.ra Maria Grazia Manco	17/10/2016	Nominato con decreto del Sindaco n. 22 del 17/10/2016

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal	Note
Presidente del consiglio	Sig. Luigi Nuzzaci	22/06/2016	Lettera di dimissioni dalla carica di presidente del consiglio del 29/05/2019 prot.c.le n. 3075
Consigliere	Sig. Alessandro Vergine	22/06/2016	Lettera di dimissioni del sig. Alessandro

			Vergine del 14/05/2018 prot. c.le n. 2703
Consigliere	Sig. Andrea Russo	22/06/2016	
Consigliere	Sig.ra Maria Grazia Manco	22/06/2016	
Consigliere	Sig. Giuseppe Congedo	22/06/2016	Lettera di dimissioni da consigliere comunale del 13/10/2017 prot. c.le n. 5685;
Consigliere	Sig. Francesco Antonaci	22/06/2016	
Consigliere	Sig. Giovanni Casarano	22/06/2016	Lettera di dimissioni da consigliere comunale del 13/10/2017 prot. c.le n. 5686;
Consigliere	Sig. Roberto Cucco (Consigliere surrogante)	22/06/2016	Consigliere surrogato Sig. Emanuele De Maria dimessosi in data 10/06/2016

Nel corso della legislatura diverse sono state le surroghe per dimissioni dei consiglieri sia di maggioranza sia di minoranza:

- Surroga temporanea del Consigliere Comunale Sig. Luciano Biagio Magnolo e contestuale convalida alla carica di consigliere comunale del Sig. Mattia Stefanizzi (Delibera del Consiglio Comunale n. 37 del 26/09/2016) – Provvedimento Prefetto di Lecce del 11/09/2017 prot. n. 86508 di sospensione dalle cariche di consigliere comunale;
- Surroga per dimissione dalla carica di consigliere comunale sig. Congedo Giuseppe e contestuale convalida alla carica di consigliere comunale del Sig. Salvatore Montagnolo (Delibera del Consiglio Comunale n. 41 del 23/10/2017) – lettera di dimissioni del sig. Giuseppe Congedo del 13/10/2017 prot. c.le n. 5685;
- Surroga per dimissione dalla carica di consigliere comunale sig. Casarano Giovanni e contestuale convalida alla carica di consigliere comunale del Sig. Giovanni Dollorenzo (Delibera del Consiglio Comunale n. 42 del 23/10/2017) – lettera di dimissioni del sig. Giovanni Casarano del 13/10/2017 prot. c.le n. 5686;
- Surroga per dimissione dalla carica di consigliere comunale sig. Roberto Cucco e contestuale convalida alla carica di consigliere comunale della Sig.ra Angela Bianco (Delibera del Consiglio Comunale n. 43 del 23/10/2017) – lettera di dimissioni del sig. Roberto Cucco del 13/10/2017 prot. c.le n. 5687;
- Surroga per dimissione dalla carica di consigliere comunale sig. Motagnolo Salvatore e contestuale convalida alla carica di consigliere comunale della sig.ra Maria Luce Polimeno (Delibera del Consiglio Comunale n. 48 del 07/11/2017) – lettera di dimissioni del sig. Salvatore Montagnolo del 24/10/2017 prot. c.le n. 5927;
- Surroga per dimissione dalla carica di consigliere comunale sig.ra Angela Bianco e contestuale convalida alla carica di consigliere comunale della sig.ra Lucia Carrozzini (Delibera del Consiglio Comunale n. 49 del 07/11/2017) – lettera di dimissioni della sig.ra Angela Bianco del 27/10/2017 prot. c.le n. 5993;
- Surroga per dimissione dalla carica di consigliere comunale sig. Brunetta D’amato Federico e contestuale convalida alla carica di consigliere comunale della sig.ra Fernanda Donno (Delibera del Consiglio Comunale n. 50 del 07/11/2017) – lettera di dimissioni del sig. Brunetta D’amato Federico del 02/11/2017 prot. c.le n. 6078;
- Surroga per dimissione dalla carica di consigliere comunale sig.ra Lucia Carrozzini e contestuale convalida alla carica di consigliere comunale del sig. Luigi Antonica (Delibera del Consiglio Comunale n. 53 del 28/11/2017) - – lettera di dimissioni della sig.ra Lucia Carrozzini del 10/11/2017 prot. c.le n. 6231;
- Surroga per dimissione dalla carica di consigliere comunale sig. Giovanni Dollorenzo e contestuale convalida alla carica di consigliere comunale del sig. Antonio Mangia (Delibera del Consiglio Comunale n. 54 del 28/11/2017) – lettera di dimissioni del sig. Giovanni Dollorenzo del 20/11/2017 prot. c.le n. 6449;
- Presa d'atto dimissioni dalla Carica di Consigliere Comunale della sig.ra Maria Luce Polimeno (Delibera del Consiglio Comunale n. 01 del 26/03/2018) – lettera di dimissioni della sig.ra Maria Luce Polimeno del 20/12/2017 prot. c.le n. 7171 – non esistono ulteriori candidati per la surroga;
- Surroga per dimissione dalla carica di consigliere comunale sig.ra Rossella Masciullo e contestuale convalida alla carica di consigliere comunale sig.ra Noemi Polimeno (Delibera del Consiglio Comunale n. 02 del 26/03/2018) – lettera di dimissioni del sig.ra Rossella Masciullo del 14/03/2018 prot. c.le n. 1658;

- Surroga per dimissione dalla carica di consigliere comunale sig. Stefanizzi Mattia Federico e contestuale convalida alla carica di consigliere comunale del sig. Angelo Tundo (Delibera del Consiglio Comunale n. 14 del 23/04/2018) – lettera di dimissioni del sig. Mattia Federico Stefanizzi del 26/03/2018 prot. c.le n. 1842;
- Presa d'atto dimissioni dalla Carica di Consigliere Comunale del sig. Antonio Mangia (Delibera del Consiglio Comunale n. 27 del 04/06/2018) – lettera di dimissioni del sig. Antonio Mangia del 07/05/2018 prot. c.le n. 2562 – non esistono ulteriori candidati per la surroga;
- Presa d'atto dimissioni dalla Carica di Consigliere Comunale del sig. Alessandro Vergine (Delibera del Consiglio Comunale n. 28 del 04/06/2018) – lettera di dimissioni del sig. Alessandro Vergine del 14/05/2018 prot. c.le n. 2703 – non esistono ulteriori candidati per la surroga;

Di seguito si riporta la definizione del Consiglio Comunale dopo le dimissioni e le surroghe dei consiglieri comunali:

Carica	Nominativo	In carica dal	Note
Sindaco	Dott. Paolo Solito	05/06/2016	
Presidente del consiglio	Sig.ra Maria Grazia Manco	04/06/2018	Nomina del Presidente del Consiglio con Delibera del Consiglio Comunale n. 31 del 04/06/2018
Consigliere	Sig. Luigi Nuzzaci	22/06/2016	
Consigliere	Sig. Andrea Russo	22/06/2016	
Consigliere	Sig. Nicola Valentini	22/06/2016	
Consigliere	Sig.ra Fernanda Donno (Consigliere surrogante)	07/11/2017	Consigliere surrogato Sig. Federico Brunetta D'amato dimessosi in data 02/11/2017
Consigliere	Sig.ra Noemi Polimeno (Consigliere surrogante)	26/03/2018	Consigliere surrogato Sig.ra Rossella Masciullo dimessosi in data 14/03/2018
Consigliere	Sig. Angelo Tundo (Consigliere surrogante)	23/04/2018	Consigliere surrogato Sig. Mattia Federico Stefanizzi dimessosi in data 26/03/2018
Consigliere	Sig. Francesco Antonaci	22/06/2016	
Consigliere	Sig. Luigi Antonica (Consigliere surrogante)		Consigliere surrogato sig.ra Lucia Carrozzini e dimessosi in data 10/11/2017

1.3. Struttura organizzativa

Segretario Comunale: Dott.ssa Maria Antonietta Foggetti

Organigramma:	Uffici e Servizi	Responsabile Posizione Organizzativa
Settore affari generali e servizi al cittadino	Affari generali, contratti e contenzioso Civico, demografico – elettorale Servizi alla persona Commercio	Responsabile affari generali
Settore finanziario	Programmazione, affari economici, bilancio e ragioneria Provveditorato ed economato Entrate tributarie	Responsabile servizi finanziari
Settore lavori pubblici	Lavori pubblici, viabilità, impianti e	Responsabile lavori pubblici

	ambiente	
Settore assetto del territorio e servizi alla città	Urbanistica, PRG, Edilizia Pubblica, Edilizia Privata (SUE), P.U.A. Servizi alla Città	Responsabile assetto del territorio e servizi alla città'
Servizio polizia locale e protezione civile	Polizia locale e protezione civile	Responsabile polizia locale

Numero totale personale dipendente:

Anno	Dipendenti
2016	16
2017	15
2018	15

1.4. Condizione giuridica dell'Ente

Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL

Con DPR del 29/06/2018 è stato disposto lo scioglimento del Consiglio Comunale del Comune di Sogliano Cavour (Le) ai sensi dell'art. 143 del D.lgs. 18 agosto 2000. n. 267 e, contestualmente, la nomina della Commissione Straordinaria per la gestione dell'Ente.

La Commissione Straordinaria si è insediata in data 04/07/2018.

L'ente, dunque, è, attualmente commissariato.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente

Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter – 243-quinquies del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012.

L'ente, nel periodo del mandato, non ha dichiarato il dissesto finanziario, nè il predissesto finanziario.

1.6. Situazione di contesto interno/esterno:

L'ente locale si è trovato ad operare in un quadro legislativo, giuridico ed economico che ha risentito in maniera significativa della compromessa situazione delle finanze pubbliche.

Premesso che la struttura organizzativa ha subito, nel corso degli anni oggetto del mandato, alcune variazioni derivanti, essenzialmente, dalla carenza di organico e dall'assenza di personale con qualifica dirigenziale, si indicano di seguito le variazioni apportate al fine di superare le criticità organizzative dell'intero apparato amministrativo.

All'insediamento dell'amministrazione, in data 05/06/2016, la struttura organizzativa si componeva dei seguenti Settori:

1. SETTORE AFFARI GENERALI E SERVIZI AL CITTADINO
2. SETTORE FINANZIARIO
3. SETTORE LAVORI PUBBLICI
4. SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO E SERVIZI ALLA CITTÀ
5. SERVIZIO POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE

SETTORE AFFARI GENERALI E SERVIZI AL CITTADINO :

Il continuo proliferare di norme ed orientamenti interpretativi, spesso non uniformi tra loro, hanno reso, talvolta, difficoltosa l'adeguata applicazione delle norme stesse, partendo dal D. Lgs. n. 150/2009, dal quale discendono numerosi adempimenti ad esso e tra essi collegati, il D.L. n. 174/2012, convertito nella L. 213/2012, la L. 190/2012, le leggi finanziarie, sempre più stringenti, l'applicazione dei tagli di spesa, la riforma del pubblico impiego, l'informatizzazione e digitalizzazione dei processi e degli atti, etc..

Inoltre, con deliberazione di Giunta Comunale n. 38 del 15/03/2017 si è proceduto con la revisione parziale delle funzioni assegnate al Settore Affari generali e al Settore Lavori pubblici in merito alla gestione dei servizi cimiteriali.

SERVIZIO TRIBUTI :

Il periodo 2016/2018 è stato caratterizzato dal blocco della leva fiscale di cui all'art. 1 comma 26 della Legge 208/2015 che disponeva la sospensione degli effetti delle deliberazioni comunali di aumento di aliquote e tariffe di tributi, ad eccezione di quelle inerenti le delibere relative alla tassa rifiuti in quanto destinata alla copertura integrale del piano finanziario di gestione dei rifiuti comunali. Al fine di adeguare le entrate tributarie alle esigenze finanziarie dell'Ente, in tale periodo, il Servizio è stato impegnato in un rafforzamento delle attività di lotta all'evasione e di riorganizzazione della gestione dei tributi minori.

In campo tributario, inoltre, il D.Lgs. 156/2015 ha riformato la disciplina di contenzioso e interpellati prevedendo, tra le altre cose, l'estensione della procedura di reclamo e mediazione a partire dall'anno 2016 anche ad ambiti diversi dagli atti emessi dall'Agenzia delle Entrate, estendendolo anche gli atti impositivi emessi dagli Enti locali.

SERVIZI FINANZIARI

L'evoluzione normativa continua e, da ultimo, le regole del sistema di armonizzazione contabile, l'introduzione della nuova contabilità e i nuovi strumenti di programmazione, ha comportato una sempre maggiore necessità di aggiornamento ed approfondimento professionale da parte dei dipendenti del Servizio, oltre ad un aumento della mole di lavoro, legato all'introduzione di numerosi adempimenti, relazioni e questionari. A tutto ciò, il Servizio ha fatto fronte con continue attività di studio e aggiornamento, anche grazie alla disponibilità degli operatori di recepire le novità introdotte, pur incontrando difficoltà legate all'incertezza applicativa. Sono sempre state rispettate, comunque, le scadenze di legge. È stato, inoltre, approvato il nuovo Regolamento di Contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al d.lgs.118 del 2011.

Il 2016, infatti, è stato caratterizzato dall'entrata in vigore dell'armonizzazione contabile prevista dal D.Lgs. 118/2011 e dei nuovi principi contabili. Oltre alle difficoltà legate alla nuova gestione della contabilità dell'Ente, un importante fattore di criticità si è avuto soprattutto per quanto attiene la costituzione del FCDE che di fatto ha irrigidito fortemente la gestione dei bilanci. L'Ente ha quindi adottato politiche di riduzione e razionalizzazione della spesa, mantenendo nell'arco del mandato amministrativo gli equilibri di bilancio e rispettando le regole del pareggio di bilancio (previsto quest'ultimo dalla legge di stabilità per il 2016).

SERVIZIO POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE

L'attività esercitata nel campo della Polizia locale si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti mirati alla difesa degli interessi ritenuti dalla vigente legislazione meritevole di tutela. Il Comune è l'istituzione più vicina al cittadino ed è quindi naturale che venga individuato come interlocutore principale a cui rivolgersi per le richieste legate al recupero della legalità e del controllo del territorio.

Nel periodo del mandato, l'organico del Corpo di Polizia Locale, all'inizio composto da n. 3 unità, ha subito una riduzione a una sola unità, a seguito dello spostamento nel 2017 di un dipendente di tale Settore ad altro e del collocamento in pensione nel 2018 del Comandante.

Per tal motivo, si è proceduto all'assunzione a tempo determinato part-time (16 ore) di un vigile.

Nonostante, pertanto, le difficoltà di organico, l'Amministrazione Comunale, nel corso del mandato, ha comunque assicurato tramite la Polizia Locale le attività mirate non solo all'espletamento delle attività istituzionali ma anche al raggiungimento di uno degli obiettivi prioritari che si raffigura nella salvaguardia della sicurezza dei cittadini e nel rafforzamento della lotta al degrado urbano.

SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO E SERVIZI ALLA CITTA'

È da rilevare che a decorrere dal 01/01/2016 fino alla data di scioglimento del consiglio comunale le funzioni di responsabilità del Settore Assetto del Territorio sono state svolte da dipendenti con le seguenti procedure: art. 1 comma 557 della Legge 311/2004, art. 110 c. 1 del D.Lgs. 267/2000 e Attribuzione temporanea di mansioni superiori al dipendente comunale e attribuzione delle funzioni di cui all'art. 107 del D.Lgs 267/2000.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL)

ANNO 2016 (inizio del mandato): 2 parametri di deficiarietà positivi

**COMUNE DI SOGLIANO CAVOUR (PROV. LE)
SERVIZIO FINANZIARIO**

**TABELLA DI RISCONTRO DEI PARAMETRI DI DEFICITARIETA' ESERCIZIO 2016
(RENDICONTO APPROVATO CON DELIBERA G.C. N. 61 DEL 04/05/2017)
(DM 18 febbraio 2013 - art. 242 d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)**

	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
	Si	No
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuel	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
6) volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuel con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Si attesta che i parametri suindicati sono stati determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili dell'ente e determinano la condizione di ente:

DEFICITARIO Si No

ANNO 2018 (fine del mandato): nessun parametro di deficitarietà positivi

COMUNE DI SOGLIANO CAVOUR

Rendiconto Esercizio 2018 approvato il

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

		Barra a la condizione che ricorre	
		SI	NO
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	SI	NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	SI	NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	SI	NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	SI	NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	SI	NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	SI	NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	SI	NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	SI	NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione [SI] identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	SI	NO
--	----	----

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO
--

1. Attività Normativa:

DELIBERE GIUNTA COMUNALE - APPROVAZIONE E MODIFICA REGOLAMENTI

Oggetto	N. atto	Data atto
ATTO G.C. 214/2015 – AGGIORNAMENTO SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLAPERFORMANCE E PIANO DEGLI OBIETTIVI PERL'ANNO 2016	171	10/11/2016
ISTITUZIONE RICONOSCIMENTO ONORE AL MERITO PER LE AZIONI POSITIVE APPROVAZIONE REGOLAMENTO	33	04/08/2017
ORGANIZZAZIONE INTERNA DELL'ENTE – DETERMINAZIONI	38	15/03/2017
RECEPIMENTO DEL REGOLAMENTO DELLA REGIONE PUGLIA N.11 DELL 11 APRILE 2017 CONCERNENTE CARATTERISTICHE DELLE UNIFORMI DEI DISTINTIVI DI GRADO DEI MEZZI E DEGLI STRUMENTI IN DOTAZIONE ALLA POLIZIA LOCALE EMANATO AI SENSI DELL ARTICOLO 12 DELLA LEGGE REGIONALE N.37 2011	91	28/06/2018

DELIBERE CONSIGLIO COMUNALE - APPROVAZIONE E MODIFICA REGOLAMENTI

Oggetto	N. atto	Data atto
APPROVAZIONE DEL “REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI E BENEFICI ECONOMICI A SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATIED EROGAZIONE DI CONTRIBUTI SOCIO-ASSISTENZIALI”.	29	05/08/2016
APPROVAZIONE DEL “REGOLAMENTO DELLA CONSULTA COMUNALE PER L'AMBIENTE”.	30	05/08/2016
ATTO C.C.N.07/2012-MODIFICA ART.6 DEL REGOLAMENTO COMUNALE COMMISSIONE PARI OPPORTUNITA'.	31	05/08/2016
APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL SERVIZIO CIVICO COMUNALE.	05	15/03/2017
APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO SOCIALE IN FAVORE DI PERSONE IN SITUAZIONE DI FRAGILITA'.	06	15/03/2017

APPROVAZIONE CARTA DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI DEL TERRITORIO COMUNALE.	07	15/03/2017
APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA.	08	15/03/2017
ATTO C.C. N. 30 DEL 2016. MODIFICA REGOLAMENTO DELLA CONSULTA COMUNALE PER L'AMBIENTE E NOMINA CONSIGLIERI COMUNALI IN SENO ALLA CONSULTA AMBIENTALE	09	15/03/2017
	27	07/06/2017
APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER DISCIPLINARE I PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI AFERENTI I DIRITTI DI ACCESSO CIVICO E DI ACCESSO GENERALIZZATO DI CUI AGLI ARTICOLI 5 E 5-BIS DEL D.LGS 14 MARZO 2013 N. 33, COMEMODIFICATO DAL D.LGS 25 MAGGIO 2016 N.97.		
REGOLAMENTO PER L'ALIENAZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI .APPROVAZIONE	28	07/06/2017
REGOLAMENTO DISCIPLINA IMPOSTA IUC MODIFICHE ED INTEGRAZIONI	12	26/03/2018
	17	23/04/2018
REVOCA ATTI C.C. N. 02 1998 E N.15 2009. APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE DI CONTABILITA IN ATTUAZIONE DELL ARMONIZZAZIONE DEGLI SCHEMI E DEI SISTEMI CONTABILI DI CUI AL D.LGS.118 2011		
ATTO C.C. N. 29 2016 REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI E BENEFICI ECONOMICI A SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI ED EROGAZIONE DI CONTRIBUTI SOCIO ASSISTENZIALI APPROVAZIONE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI	26	23/04/2018

2. Attività tributaria.

2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

L'art. 1 comma 26 della Legge 208/2015 disponeva la sospensione degli effetti delle deliberazioni comunali di aumento di aliquote e tariffe di tributi, ad eccezione di quelle inerenti le delibere relative alla tassa rifiuti in quanto destinata alla copertura integrale del piano finanziario di gestione dei rifiuti comunali. Per effetto della mancata conferma di tale sospensione per l'anno 2019 si è avuto lo sblocco della leva fiscale.

Nel periodo 2016/2018, pertanto, come si evince anche dalle tabelle successive, non ci sono state variazioni in tema di applicazione dei tributi.

2.1.1. IMU

Aliquote IMU	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	0,40%	0,40%	0,40%
Detrazione abitazione principale	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	0,89%	0,89%	0,89%
Fabbricati rurali e strumentali	0,20%	0,20%	0,20%

2.1.2. Addizionale Irpef

Aliquote addizionale Irpef	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,80%	0,80%	0,80%
Fascia esenzione	-	-	-
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti

Prelievi sui rifiuti	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100	100	100
Costo del servizio pro-capite	131,47	157,57	170,44

3. Attività amministrativa

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni

Il Comune di Sogliano Cavour con deliberazione consiliare n.3 del 28.02.2013 si è dotato del Regolamento dei controlli interni ai sensi dagli articoli 147 e ss. del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (testo unico degli enti locali - TUEL) e successive modifiche ed integrazioni. Il sistema dei controlli interni è diretto a garantire, attraverso il controllo di regolarità amministrativa e contabile, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Data la dimensione demografica del comune di Sogliano C. avente popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, il sistema dei controlli interni si compone di:

- controllo di regolarità amministrativa e contabile

- controllo di gestione
- controllo sugli equilibri finanziari.

Nella fase preventiva di formazione delle proposte di deliberazione di giunta e consiglio, il responsabile del servizio competente per materia, avuto riguardo all'iniziativa o all'oggetto della proposta, esercita il controllo di regolarità amministrativa con il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'articolo 49 del TUEL.

Nella fase preventiva di formazione delle proposte di deliberazione di giunta e consiglio, il responsabile del servizio finanziario esercita il controllo di regolarità contabile con il relativo parere previsto dall'articolo 49 del TUEL nel combinato disposto con l'art.147-bis e successive modifiche ed integrazioni.

Il segretario comunale organizza, svolge e dirige il controllo successivo di regolarità amministrativa. Il segretario comunale, assistito dal personale dell'ufficio segreteria, secondo i principi generali della revisione aziendale e con tecniche di campionamento, preferibilmente di natura informatica, verifica la regolarità amministrativa delle determinazioni che comportano impegno contabile di spesa, dei contratti e di ogni altro atto amministrativo che ritenga di verificare.

Il Segretario Comunale svolge il controllo successivo, con tecniche di campionamento, con cadenza semestrale. Il segretario comunale può sempre disporre ulteriori controlli nel corso dell'esercizio.

La selezione dei documenti da sottoporre a controllo successivo viene effettuata mediante estrazione casuale con motivate tecniche di campionamento, preferibilmente di natura informatica, entro i primi 10 giorni del mese successivo ad ogni semestre.

In ogni caso è garantito un controllo a campione su almeno il 5% dei provvedimenti tra determinazioni, contratti, decreti e altri atti amministrativi adottati dai responsabili di settore.

Ai sensi poi delle deliberazioni della Giunta Comunale n. 22 del 28.01.2016, n. 12 del 30.01.2017 e n. 23 del 31/01/2018 con cui si approvavano il Piano della Prevenzione della Corruzione rispettivamente per il triennio 2016-2018, 2017-2019 e 2018-2020, vengono sottoposti a controllo successivo i seguenti procedimenti, cui garantire la trasparenza dell'azione amministrativa (che costituisce livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione):

- autorizzazione o concessione;
- scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e del successivo decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;
- concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera di cui all'articolo 24 del citato decreto legislativo n. 150 del 2009.

Il Controllo degli Equilibri Finanziari è svolto sotto la direzione del responsabile del servizio finanziario, nel rispetto delle norme dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali (TUEL), delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nonché delle norme di attuazione dell'articolo 81 della Costituzione, secondo quanto previsto nel Regolamento di Contabilità dell'Ente. I controlli effettuati nel corso del mandato hanno evidenziato la sostanziale legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

3.1.1. Controllo di gestione

Personale

Pur nell'attuale contesto caratterizzato da una progressiva e costante contrazione delle risorse disponibili, sia umane che economiche, la struttura organizzativa dell'Ente ha comunque assicurato l'adempimento e l'assolvimento di tutti gli adempimenti e servizi di competenza nel rispetto dei cittadini – utenti, degli organi sovraordinati, e della normativa in materia di controlli interni ed esterni. L'Amministrazione ha assicurato, nel rispetto dei puntuali e stringenti vincoli in materia di spesa di personale, che la forza lavoro dell'Ente non subisse notevoli riduzioni con conseguente compromissione della capacità di fornire servizi adeguati all'utenza.

A tal fine ha provveduto di anno in anno alla rideterminazione della dotazione organica, alla programmazione delle assunzioni ed alla stabilizzazione di tre lavoratori socialmente utili con contratto part time 18 ore settimanale da destinare allo svolgimento dei servizi dell'ente.

Anni	Dipendenti comunali - tempo indet.						
	Variaz. intervenute				In servizio		
	Uscite		Assunzioni				
	M	F	M	F	M	F	Tot.
2016	0	0	0	0	10	6	16
2017	2	1	0	2	8	7	15
2018	1	0	1	0	8	7	15

Cessazioni

Nel corso dell'anno 2017 collocamento a riposo di n. 3 unità:

- Istruttore Amministrativo Cat. C1/C2;
- Operatore Amministrativo Cat. B1/B2;
- Messo Comunale Cat. B2/B4

Nel corso dell'anno 2018 collocamento a riposo di n. 1 unità:

- Responsabile Settore Polizia Municipale Cat. D1/D2;

Assunzioni

Nel 2017 stabilizzazione di n. 2 LSU a 18 ore Cat. B1.

Nel 2018 stabilizzazione di n. 1 LSU a 18 ore Cat. B1.

Lavori pubblici

Anno 2016

- LAVORI DI RECUPERO FACCIATA SEDE MUNICIPALE. IMPORTO €100.000,00. CUP B32C14000110004 – CIG 63739638A8.

Lavori ultimati

- LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA. BONIFICA DELLA COPERTURA LEGGERA DI LASTRE DI ETERNIT DEL CENTRO SOCIALE PER DIVERSAMENTE ABILI SITO IN QUESTO COMUNE ALLA VIA V.VENETO.

Lavori ultimati

- LAVORI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA VIA FIUME INCROCIO VIA UNGARETTI E DEL VIALE ITALIA IN PROSSIMITA' DELL'INCROCIO CON VIA CUTROFIANO CON RICORSO ALLE PROCEDURE IN ECONOMIA CON AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DEL COMMA 8, ART.125 DEL D.LGS.N.163/2006. € 21.748,71.

Lavori ultimati

- REALIZZAZIONE DI UN CENTRO COMUNALE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DI RIFIUTI URBANI.” CIG: 61034695F3. CUP: B37H140054600

Lavori ultimati

Anno 2017

- LEGGE 09/08/2013 N. 98. LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELLA SCUOLA ELEMENTARE E MEDIA STATALE. €550.000,00

Lavori ultimati

- LAVORI DI REALIZZAZIONE DI OPERE DI CALMIERAZIONE DELLA VELOCITA' DEL TRAFFICO VEICOLARE IN VIA RIMEMBRANZA NEI PRESSI DELLE AREE A PARCHEGGIO DEL CIMITERO COMUNALE - IMPORTO €14.000,00 -CIG: Z5320E83CD

Lavori ultimati

- AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI VIABILITA' INTERNA - IMPORTO €18.500,00 -CIG: ZFA213CEB8

Lavori ultimati

Gestione del territorio

Anno	2016	2017	2018
S.c.i.a.	36	42	34
Permessi a Costruire	54	47	45

Istruzione pubblica

Nel corso del mandato amministrativo sono stati garantiti:

- il Servizio di Trasporto scolastico con gestione interna dell'Ente dotato di uno scuolabus;
- il diritto allo studio con il reclutamento di una libreria locale con apposito avviso pubblico per garantire alle famiglie di acquistare i libri all'interno del finanziamento regionale.

Inoltre è stato garantito il servizio di Micronido comunale a indirizzo montessoriano, un luogo accogliente, a misura di bambino, nato dal desiderio di offrire ai piccoli e alle loro famiglie un'opportunità educativa alternativa.

Ciclo dei rifiuti

Il servizio di raccolta e gestione dei rifiuti solidi urbani è effettuato mediante sistema di "porta a porta", ed affidato per ultimo con ordinanza n. 12 dell'08 luglio 2020, per un periodo di mesi 6.

Il territorio del Comune di Sogliano Cavour rientra nel territorio dell'ARO 5/LE.

DATI RIFIUTI SOLIDI URBANI

Anno	Rif. Diff.%
2016	22,36
2017	22,36
2018	23,25

Sociale

La Legge 328/00 ha introdotto una nuova filosofia del sociale fondata essenzialmente sulla promozione di opportunità per lo sviluppo "pieno" della persona, concepita come al centro del sistema sociale e come titolare di diritti lungo tutto l'arco della vita, anche quando in condizioni di conclamata necessità quale è quella vissuta dalle persone in difficoltà economica, familiare, psicologica, in difficoltà comunque collegate ad uno stato di non autosufficienza.

Il Servizio Sociale Professionale del Comune di Sogliano Cavour, in osservanza dell'art. 22 di tale Legge e dell'art. 86 del Reg. 4/07, è un servizio aperto ai bisogni di tutta la comunità, finalizzato ad assicurare prestazioni necessarie a prevenire, ridurre e/o rimuovere le situazioni problematiche o di bisogno sociale dei cittadini. L'attenzione prioritaria è indirizzata ai soggetti più deboli ed emarginati, con interventi di prevenzione del disagio, potenziamento e attivazione delle risorse individuali, familiari e comunitarie, di valorizzazione dell'individuo.

Nell'ambito di tale contesto normativo le attività dell'assistente sociale si sono sviluppate attraverso interventi sia a carattere comunale che dell'Ambito Territoriale Sociale di Galatina di cui il Comune di Sogliano Cavour fa parte.

Il Sistema Locale di Welfare dell'Ambito Territoriale Sociale di Galatina si è strutturato con un'apertura totale al coinvolgimento, alla partecipazione, alla integrazione intelligente delle risorse e degli attori sociali presenti sul territorio. Un'apertura complessiva ad una logica che dà priorità a politiche integrate nel settore dell'Ambiente, della riqualificazione urbana, della parità di genere, delle Politiche Educative, delle Politiche del Lavoro, e, ancora, delle Politiche per l'ordine pubblico e la legalità.

Si riportano di seguito i Servizi garantiti nel periodo del mandato, a titolarità del Comune ed a titolarità di Ambito, che hanno visto il Servizio Sociale Professionale comunale/Ambito parte attiva nella gestione e realizzazione degli stessi.

SERVIZI A TITOLARITA' COMUNALE

Interventi di sostegno sociale ed economico in favore di soggetti e nuclei familiari in situazioni di fragilità e difficoltà economica, per i quali è stata effettuata, a cura dell'assistente sociale comunale, una valutazione sociale della condizione di bisogno e la conseguente predisposizione di un piano assistenziale individualizzato:

- **Contributi economici** finalizzati a favorire prevalentemente:
 - il soddisfacimento dei bisogni primari;
 - il pagamento delle utenze domestiche;
 - l'acquisto di farmaci non rimborsabili dal S.S.N ed il rimborso totale o parziale delle spese necessarie per gli spostamenti fuori Regione, presso Presidi Sanitari, in caso di delicati problemi di salute;
- fruizione gratuita di **Servizi di mensa scolastica e trasporto scolastico** con mezzo comunale garantiti ai minori frequentanti la Scuola dell'Infanzia San Lorenzo Martire;
- **fornitura quotidiana di pasti a domicilio** (solo per nuclei particolarmente fragili).
- **accompagnamento** di persone prive del sostegno della rete familiare presso strutture pubbliche o private, per l'espletamento di visite mediche specialistiche o di indagini diagnostiche e fisioterapiche (servizio di trasporto sociale), attraverso il coinvolgimento di un'Associazione ONLUS del territorio;
- predisposizione ed attivazione di **percorsi di integrazione socio lavorativa** in favore di persone appartenenti a nuclei svantaggiati (servizio civico comunale – RED/REI);
- istruttoria e concessione di **aiuti economici e bonus**, con risorse INPS o statali e regionali, denominati: ASSEGNO DI MATERNITA', ASSEGNO NUCOLO FAMILIARE, BONUS ACQUA-LUCE-GAS, CONTRIBUTO LIBRI DI TESTO, BORSE DI STUDIO, CONTRIBUTO PER CANONE LOCAZIONE.....
- **presa in carico dei minori e loro nuclei familiari** e predisposizione di progetti di intervento personalizzati, d'intesa con gli altri attori istituzionali coinvolti, e tenuto conto delle eventuali disposizioni di organi giudiziari;
- partecipazione nelle **Unità di Valutazione Multidimensionale**, presso il Distretto Socio Sanitario, per l'elaborazione dei Progetti Assistenziali Individualizzati finalizzati all'erogazione di prestazioni socio sanitarie domiciliari, residenziali o semi/residenziali in favore di persone in condizione di non autosufficienza;
- **elaborazione di progetti e strategie di intervento** a sostegno delle famiglie, degli anziani, dei disabili, di prevenzione e intervento sul disagio dei minori, e successiva attuazione, monitoraggio e verifica;

- **ricovero di minori in Struttura residenziale** in ottemperanza di provvedimento del T.M. con oneri finanziari a carico del Comune;
- **attività di interazione e promozione con le Associazioni locali** e con gli Organismi del Terzo settore per lo sviluppo del benessere sociale;
- **interventi di sostegno scolastico** rivolti agli studenti, in particolar modo a quelli con difficoltà segnalati dalla Scuola o già in carico al Servizio Sociale, allo scopo di garantire loro le condizioni migliori per migliorare l'apprendimento ed il rendimento scolastico, la partecipazione ad attività aggregative – ricreative – socializzanti nonché la regolare frequenza;
- **“Consulenza” socio-assistenziale** per i soggetti più deboli come anziani (oltre i 65 anni), minori (0-18 anni), persone affette da grave handicap fisico-psichico, stranieri, extracomunitari, tossicodipendenti, alcolisti, malati mentali e adulti, al fine di offrire aiuto per l'utilizzo delle risorse istituzionali funzionali allo sviluppo della propria autonomia e responsabilità, organizzando e promuovendo prestazioni e servizi il più possibile rispondenti alle esigenze delle persone;

Propedeutica ed essenziale alla buona riuscita degli interventi socio assistenziali è anche l'attività del Servizio Sociale Professionale di analisi del contesto socio/territoriale comunale. Trattasi di un'attività costantemente assicurata al fine di conoscere il territorio, individuare le situazioni problematiche e di bisogno ed attuare interventi per la loro soluzione, attraverso la predisposizione di idonei progetti personalizzati e con l'utilizzo delle risorse istituzionali e comunitarie disponibili;

SERVIZI A TITOLARITA' DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE

Gli **Ambiti Territoriali Sociali** sono le unità territoriali di base che, a partire dalla Pianificazione del Sistema Integrato di Interventi e Servizi Sociali, prevista dalla Legge 328/00, costituiscono il livello di governo locale delle politiche sociali. Il Piano Sociale Regionale ha affidato agli Ambiti i seguenti obiettivi di carattere generale:

- dotare il territorio di una rete omogenea di servizi essenziali con pari opportunità di accesso per tutti i cittadini;
- creare le condizioni per una maggiore integrazione dei servizi;
- favorire l'esercizio associato delle funzioni sociali da parte dei Comuni e la gestione unitaria della rete dei servizi.

In tale contesto di attività, diversificati per area di target, ed in modalità sinergica AMBITO/COMUNE/ASL, si sono realizzati i seguenti interventi:

POLITICHE PER LA FAMIGLIA E I MINORI

1. Educativa Domiciliare
2. Programma di prevenzione dell'istituzionalizzazione (PIPI 5)
3. Buoni Servizio per minori
4. Servizio di Mediazione e Spazio Neutro
5. Servizio Integrato Affidamento e Adozione
6. Centro Socio Educativo Diurno per Minori
7. Sostegno economico famiglie affidatarie
8. CAV - Maltrattamento e Violenza Servizio di Mediazione Familiare

POLITICHE PER GLI ANZIANI

1. Assistenza Domiciliare (SAD)
2. Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)
3. Frequenza Centri Diurni demenze
4. Buoni Servizio

POLITICHE PER LE PERSONE CON DISABILITÀ FISICA E PSICHICA

1. Assistenza Domiciliare (SAD) e Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)

2. Assegno di Cura
3. Servizio di Educativa Familiare e Territoriale
4. Servizio di integrazione scolastica ed extrascolastica
5. Frequenza Centri diurni socio ricreativi e riabilitativi
6. Servizio di trasporto verso i Centri
7. Progetti di Vita Indipendente PRO. V.I.
8. Buoni Servizio

POLITICHE PER L'INCLUSIONE SOCIALE E LAVORATIVA DEI SOGGETTI SVANTAGGIATI

1. Tirocini di inserimento/reinserimento lavorativo anche nell'ambito delle Misure statali e regionali REI/RED;
2. Reperimento e concessione di Alloggi di emergenza

POLITICHE SOCIALI GIOVANILI

1. **Sportello INFORMAGIOVANI/ S.P.I.O.L. (Sportello Polifunzionale di Informazione e Orientamento al Lavoro)**, attivo in ogni comune dell'Ambito, crea informazione, costruisce percorsi che permettono l'esatta comprensione dell'informazione e attiva comunicazioni che motivino all'uso dell'informazione. Mission prioritaria è l'emancipazione dei giovani, attraverso il coinvolgimento e l'interazione di tutte le realtà che in qualche modo hanno contatti con i giovani e gli adolescenti: enti pubblici, istituzioni scolastiche, associazionismo e anche privati.

Alcune attività realizzate

- ✓ Gestione delle attività inerenti il Protocollo d'Intesa denominato "**Lavoro Minimo di Cittadinanza**";
- ✓ Punto di Accesso "Garanzia Giovani";
- ✓ Intermediazione lavorativa;
 - Raccolta dei curricula dei potenziali lavoratori;
 - Preselezione e costituzione di una relativa banca dati;
 - Pubblicazione dei Curricula Vitae degli utenti e delle offerte di lavoro delle aziende sul portale del Ministero del Lavoro www.cliclavoro.gov.it;
 - Ricerca di figure professionali per conto delle aziende o di offerte di lavoro per conto dei cittadini;
 - Orientamento professionale, anche all'auto-impresa;
 - Progettazione di attività formative finalizzate all'inserimento lavorativo e all'inclusione socio-lavorativa.

In qualità di servizio specializzato nell'attivazione di percorsi di inclusione sociale e lavorativa, la rete S.P.I.O.L. ha così avuto un ruolo cardine nella gestione e attuazione di Misure specifiche di inclusione sociale come i "Cantieri di Cittadinanza", il "Lavoro Minimo di Cittadinanza", il SIA/RED, il REI ed il "Nuovo RED 2.0".

POLITICHE PER LE DIPENDENZE

1. **Inserimenti Socio-Lavorativi**

AZIONI TRASVERSALI E DI SISTEMA

L'Ambito, per poter erogare i Servizi e le Prestazioni sin qui dettagliati, si è dotato di una **struttura organica** in grado non solo di assicurare detti Servizi e Prestazioni ma anche di avere la governance stabile degli stessi e dei processi necessari per realizzarli.

Rientrano, quindi, tra le Azioni Trasversali di Sistema:

1. L'Ufficio di Piano
2. Il Servizio Sociale Professionale
3. La PUA - Porta Unica di Accesso – Welfare d'Accesso
4. La Rete di Pronto Intervento Sociale
5. La Commissione Integrata di Ambito per le autorizzazioni al funzionamento dei Servizi socio sanitari
6. Lo Sportello Immigrazione
7. Il Servizio di Mediazione linguistica e culturale

Turismo

Nel corso del mandato amministrativo sono state realizzate numerose iniziative culturali, con il coinvolgimento del mondo associazionistico nell'ottica della sussidiarietà orizzontale, al fine di salvaguardare e valorizzare le tradizioni e le risorse culturali del territorio.

Sono state organizzate due importanti rassegne: "**Cultura in Comune**", appuntamento dedicato alla letteratura con presentazione di libri di autori salentini, e "**Estate in Paese**", manifestazione estiva caratterizzata da un susseguirsi di eventi partecipati da cittadini e turisti.

Grande rilevanza ha avuto la manifestazione "**Le Corti della Luna**", un percorso artistico, musicale ed enogastronomico che coinvolgerà il centro storico con le sue corti e i suoi vicoli antichi.

E' stato avviato l'"**Infopoint turistico**" localizzato nel Centro di Informazione e Accoglienza Turistica "L. Diso" per la promozione turistica del nostro Comune e delle aziende del territorio in collaborazione con "Pugliapromozione" e gestito dall'Associazione Pro Loco, un ufficio aperto al pubblico ed in particolare ai turisti per le seguenti attività: Tutela e miglioramento delle risorse turistiche locali; Assunzione e promozione di iniziative e manifestazioni atte a favorire la conoscenza e la valorizzazione turistica e culturale delle risorse locali; Iniziative indirette a richiamare ospiti a rendere confortevole le condizioni di soggiorno; Assistenza e informazione turistica; Iniziative atte a sensibilizzare le popolazioni residenti nei confronti del fenomeno turistico; Iniziative di salvaguardia ambientale anche in collaborazione con l'UNPLI (Unione Nazionale Pro Loco d'Italia, Comitato Regionale e Comitati Provinciali), organo rappresentativo delle Pro Loco e di collegamento con l'Assessorato al Turismo; Collaborazione con l'Assessorato al Turismo attraverso la comunicazione del programma delle manifestazioni più significative organizzate dalla Pro Loco per l'anno successivo, nonché di quelle organizzate da altri organismi locali, al fine della predisposizione del calendario regionale;

3.1.2. Valutazione delle performance

Il Comune di Sogliano Cavour – in conformità alle previsioni del D. lgs 150/2009 - si è dotato di uno specifico Regolamento per la gestione, misurazione e valutazione della Performance approvato con deliberazione di G.C. n. 214 del 31.12.2015 aggiornato con deliberazione di G.C. n. 171 del 10/11/2016. La valutazione dei Responsabili con Posizione Organizzativa viene effettuata da un Nucleo di valutazione esterno individuato con apposito avviso pubblico.

La *performance* organizzativa viene determinata valutando i seguenti elementi:

- a) il conseguimento degli obiettivi assegnati alle unità organizzative e, di conseguenza, l'attuazione dei piani, dei programmi e degli obiettivi prefissati dall'Ente, mediante la misurazione dell'effettivo grado di realizzazione dei medesimi, nel rispetto delle fasi e dei tempi previsti, nonché degli standard qualitativi e quantitativi, se definiti;
- b) la rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari delle attività e dei servizi, anche attraverso modalità interattive;
- c) la modernizzazione e il miglioramento qualitativo dell'organizzazione e delle competenze professionali e la capacità di attuazione di piani e programmi;
- d) l'efficienza nell'impiego delle risorse, con particolare riferimento al contenimento ed alla riduzione dei costi, nonché all'ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi;
- e) la qualità e la quantità delle prestazioni e dei servizi erogati.

La misurazione e la valutazione della *performance* individuale dei Responsabili del Settore e del personale è effettuata sulla base del sistema di misurazione e valutazione allegato al presente regolamento ed è collegata:

- a) al raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali;
- b) al contributo assicurato alla unità organizzativa di appartenenza;
- c) al contributo assicurato alla performance generale dell'Ente;
- d) ai comportamenti organizzativi posti in essere;
- e) alla capacità di valutazione dei propri collaboratori (per i titolari di Posizione Organizzativa).

Il ciclo di gestione della *performance* si sviluppa nelle seguenti fasi:

- a) definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- b) monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- c) misurazione e valutazione della *performance* organizzativa e individuale;
- d) rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

Tali criteri sono stati formalizzati nel Regolamento per la gestione, misurazione e valutazione della Performance.

Il Sistema di misurazione e valutazione opera in riferimento a:

- personale incaricato di posizione organizzativa;
- personale inquadrato nelle diverse categorie professionali;
- Segretario Comunale.

La misurazione della performance della prima categoria è collegata:

- a) al raggiungimento di specifici obiettivi individuali;
- b) alla qualità del contributo assicurato alla performance generale della struttura, alle competenze professionali e manageriali dimostrate;

La misurazione della seconda categoria è invece collegata:

- a) al raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali;
- b) alla qualità del contributo assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza, alle competenze dimostrate ed ai comportamenti professionali e organizzativi.

Elemento preliminare alla applicazione del sistema di misurazione e valutazione della performance è relativo alla definizione delle caratteristiche del sistema degli obiettivi, alla loro articolazione e alle modalità di approvazione

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-*quater* del TUEL

L'ente, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 08/09/2016, ha stabilito di aderire alla società consortile a responsabilità limitata dal nome "GAL Porta a Levante S.C. a.R.L, con una quota di partecipazione del 0,5% a fronte del versamento di una quota sociale di € 100,00 e di recedere dal GAL Isola Salento.

L'Ente, inoltre, detiene una quota del 10,75% nella SETA EU. S.p.a., dichiarata fallita con sentenza del Tribunale di Lecce Fallimentare 11.03.2015 n. 11 e della quale, ad oggi, non si hanno notizie ulteriori da parte della Curatela Fallimentare.

Con deliberazione n. 39 del 26/09/2017, il Consiglio Comunale ha effettuato la revisione straordinaria delle partecipazioni ex art.24, d.lgs.19 agosto 2016 n. 175.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

Viene di seguito riportata la situazione finanziaria fino all'esercizio 2018, considerato che l'Amministrazione ha gestito l'Ente per i primi sei mesi dell'anno. Si puntualizza che il rendiconto dell'esercizio 2018 è stato approvato dalla Commissione Straordinaria con deliberazione n. 73 dell'11/06/2019.

3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	8.834,41	#DIV/0!
FPV – PARTE CORRENTE	11.164,34	0,00	12.789,58	14,56%
FPV – CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
ENTRATE CORRENTI	2.519.733,42	3.154.619,86	2.908.373,90	15,42%
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	241.393,16	123.225,52	195.949,15	-18,83%
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	2.257.489,33	1.344.664,10	1.321.067,29	-41,48%
TOTALE	5.029.780,25	4.622.509,48	4.447.014,33	-11,59%

SPESE (IN EURO)	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
SPESE CORRENTI	2.472.721,66	2.954.527,99	2.557.972,16	3,45%
FPV – PARTE CORRENTE	0,00	12.789,58	11.161,36	#DIV/0!
SPESE IN CONTO CAPITALE	197.964,16	88.762,71	189.991,42	-4,03%
FPV – CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	7.783,70	0,00	#DIV/0!
RIMBORSO DI PRESTITI	73.470,68	76.888,78	79.828,79	8,65%
CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	2.257.489,33	1.344.664,10	1.321.067,29	-41,48%
TOTALE	5.001.645,83	4.485.416,86	4.160.021,02	-16,83%

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PDG	513.046,19	743.173,58	1.795.855,47	250,04%
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO DI TERZI E PDG	513.046,19	743.173,58	1.795.855,47	250,04%
TOTALE	1.026.092,38	1.486.347,16	3.591.710,94	250,04%

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2016	2017	2018
FPV di parte corrente (+)	11.164,34	0,00	12.789,58
Totale titoli (I+II+III) delle entrate (+)	2.519.733,42	3.154.619,86	2.908.373,90
Disavanzo di amministrazione (-)	0,00	0,00	0,00
Spese titolo I (-)	2.472.721,66	2.954.527,99	2.557.972,16
Rimborso prestiti parte del titolo IV (-)	73.470,68	76.888,78	79.828,79
Impegni confluiti nel FPV (-)	0,00	12.789,58	11.161,36
SALDO DI PARTE CORRENTE	-15.294,58	110.413,51	272.201,17
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+)	65.453,14	0,00	7.534,41
Copertura disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (+)	40.000,00	30.000,00	20.314,44
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (+)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (-)	0,00	12.284,28	50.000,00
SALDO DI PARTE CORRENTE AL NETTO DELLE VARIAZIONI	90.158,56	128.129,23	250.050,02

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2016	2017	2018
FPV in conto capitale (+)	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (+)	241.393,16	123.225,52	195.949,15
Impegni confluiti nel FPV (-)	0,00	0,00	0,00
Spese titolo II spesa (-)	197.964,16	88.762,71	189.991,42
Impegni confluiti nel FPV (-)	0,00	0,00	0,00
Differenza di parte capitale	43.429,00	34.462,81	5.957,73
Entrate del titolo IV destinate a spese correnti (-)	40.000,00	30.000,00	20.314,44
Entrate correnti destinate ad investimento (+)	0,00	12.284,28	50.000,00
Entrate da titolo IV, V e VI utilizzate per rimborso quote capitale (-)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (+)	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie(-)	0,00	7.783,70	0,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	3.429,00	8.963,39	35.643,29

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.*

		2016	2017	2018
Riscossioni	(+)	5.726.701,53	5.470.207,12	6.138.262,90
Pagamenti	(-)	6.944.060,11	5.150.840,96	6.140.976,29
Differenza	(+)	-1.217.358,58	319.366,16	-2.713,39
Residui attivi	(+)	2.081.624,09	1.849.573,77	1.906.447,10
Residui passivi	(-)	1.631.750,28	1.549.797,96	1.268.291,42
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	0,00	12.789,58	11.161,36
FPV iscritto in spesa parte capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
Differenza		449.873,81	286.986,23	626.994,32
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		-767.484,77	606.352,39	624.280,93

Risultato di amministrazione di cui:	2016	2017	2018
Parte accantonata	417.795,01	524.569,89	710.538,44
Parte vincolata	4.104,00	12.036,89	135.342,70
Parte destinata agli investimenti	27.951,94	33.799,91	37.712,72
Parte disponibile	22,86	35.945,70	60.053,23
Totale	449.873,81	606.352,39	943.647,09

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2016	2017	2018
Fondo cassa al 31 dicembre	0,00	319.366,16	316.652,77
Totale residui attivi finali	2.081.624,09	1.849.573,77	1.906.447,10
Totale residui passivi finali	1.631.750,28	1.549.797,96	1.268.291,42
FPV di parte corrente (spesa)	0,00	12.789,58	11.161,36
Risultato di amministrazione	449.873,81	606.352,39	943.647,09
Utilizzo anticipazione di cassa	SI	SI	SI

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione

	2016	2017
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento		
Finanziamento debiti fuori bilancio		
Salvaguardia equilibri di bilancio		
Spese correnti non ripetitive	65.453,14	
Spese correnti in sede di assestamento		
Spese di investimento		
Estinzione anticipata di prestiti		
Totale	65.453,14	0,00

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Si riportano di seguito i dati desunti dall'ultimo rendiconto della gestione (esercizio 2017) approvato dall'Amministrazione:

Residui attivi al 31.12.2017	2015 e precedenti	2016	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
ENTRATE CORRENTI			
TITOLO 1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	470.529,17	258.956,08	1.372.771,34
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	62.860,00	0,00	70.016,73
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	7.150,00	6.150,00	34.081,45
Totale	540.539,17	265.106,08	1.476.869,52
ENTRATE IN CONTO CAPITALE			
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	250.453,32	88.704,97	341.818,27
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 ACCENSIONI DI PRESTITI	30.334,67	0,00	30.334,67
Totale	280.787,99	88.704,97	372.152,94
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	0,00	2,31	551,31
TOTALE GENERALE	821.327,16	353.813,36	1.849.573,77

Residui passivi al 31.12.17	2015 e precedenti	2016	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	369.212,05	17.007,89	1.323.634,55
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	76.604,84	7.520,40	144.703,95
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	2.125,00	0,00	2.125,00
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	27.723,24	16.142,89	79.334,46
TOTALE	475.665,13	40.671,18	1.549.797,96

4.1. Rapporto tra competenza e residui

	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	62,74%	67,66%	69,30%

5. Pareggio di bilancio

(Indicare la posizione dell'ente l'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno / pareggio di bilancio.

Indicare "S" se è stato soggetto al patto / pareggio di bilancio; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso per disposizioni di legge)

I commi da 707 a 729 dell'articolo 1 della Legge 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) hanno sancito l'introduzione del nuovo vincolo del pareggio di bilancio di competenza finale.

2016	2017	2018
S	S	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al pareggio di bilancio:

L'ente non è mai risultato inadempiente al pareggio di bilancio.

5.2. Se l'ente non ha rispettato pareggio di bilancio indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

L'ente non è mai risultato inadempiente al pareggio di bilancio

6. Indebitamento**6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti**

(Questionario Corte dei conti - bilancio di previsione)

	2016	2017	2018
Residuo debito finale	1.914.931,26	1.675.830,35	1.596.001,56
Popolazione residente	4.154	4.056	4.031
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	460,98	413,17	395,93

6.2. Rispetto del limite di indebitamento

	2016	2017	2018
Incidenza percentuale annuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	3,30%	2,71%	2,99%

7. Conto del patrimonio in sintesi

Anno 2015*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	1.606.469,09
Immobilizzazioni materiali	11.579.049,75		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	2.615.233,71		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	10.079.171,34
Disponibilità liquide	1.217.358,58	Debiti	3.726.001,61
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	0,00
Totale	15.411.642,04	Totale	15.411.642,04

Anno 2017*

Si riporta di seguito lo stato patrimoniale relativo all'esercizio 2017 approvato con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 68 del 17/05/2019:

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	10.294.637,75
Immobilizzazioni materiali	11.777.946,38	Fondi per rischi e oneri	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	7.783,70		
Rimanenze	0,00		
Crediti	1.415.169,82		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	319.366,16	Debiti	3.225.628,31
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	0,00
Totale	13.520.266,06	Totale	13.520.266,06

* Ripetere la tabella. Il primo anno è quello dell'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

ANNO	IMPORTO	DESCRIZIONE
2016	-	-
2017	-	-

8. Spesa per il personale**8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:**

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Importo limite di spesa (art. 1, cc. 557 e 562 della L. 296/2006) *	695.348,66	695.348,66	695.348,66
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, cc. 557 e 562 della L. 296/2006	692.406,50	647.992,55	600.623,69
Rispetto del limite	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	28,00%	21,93%	24,47%

* Linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Spesa personale*	705.147,13	648.082,55	626.037,62
Abitanti	4154	4056	4031
<i>Rapporto</i>	169,75	159,78	155,31

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP.

8.3. Rapporto abitanti / dipendenti:

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Abitanti</u> Dipendenti	259,63	270,40	268,73

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nel rispetto della normativa vigente, nel periodo considerato sono state utilizzate le seguenti forme di lavoro flessibile:

- Art. 90 del D. Lgs. 267/2000;
- Art. 92 c.1 del D. Lgs. 267/2000;

La spesa sostenuta è riportata nel paragrafo successivo.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

Anno 2016	Anno 2017
€ 21.973,66	€ 23.458,17

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni:

LA CASISTICA NON E' PRESENTE

8.7. Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2016	2017
Fondo risorse decentrate	€ 55.171,00	€ 55.171,00

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6-bis, D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):



PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo
--

1. Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo

L'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 delle Legge 266/2005.

Attività giurisdizionale

L'Ente non è stato oggetto di sentenze

2. Rilievi dell'organo di revisione

L'Ente non è stato oggetto di rilievi.

PARTE V

1. Azioni intraprese per contenere la spesa

Progressivamente nel corso del mandato, l'Amministrazione ha attuato i seguenti interventi finalizzati, da un lato, alla razionalizzazione e alla riduzione della spesa e, dall'altro, al recupero ed all'incremento delle entrate, sia tributarie che extratributarie, di seguito sintetizzati:

- a. Adesione alle Convenzioni Consip carburante rete FUEL CARD 6, con connessi risparmi di spesa;
- b. Adozione di misure organizzative per assicurare la tempestività dei pagamenti ai sensi dell'art. 9, comma 1, del D.L. 78/2009 convertito con modificazioni dalla L. 102/2009;
- c. Alienazione di due immobili di proprietà comunale;
- d. Puntuali attività di verifica dei contribuenti morosi, con emissione di avvisi di accertamento e conseguenti procedure di riscossione coattiva per quelli divenuti definitivi e non incassati;
- e. Adozione del mandato di pagamento informatico ed informatizzazione degli atti di impegno e del rilascio dei visti di copertura finanziaria sugli stessi, ottenendo, in tal modo, un notevole risparmio in termini di consumo di carta e di toner;
- f. Implementazione nell'utilizzo della pec per le comunicazioni con i cittadini e con gli altri Enti, allo scopo di ridurre i tempi di risposta e di contenere le spese postali.

PARTE VI

1. Organismi controllati

1.1. Le società di cui all'art. 18, comma 2-bis, D.L. 112/2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'art. 76, comma 7, D.L. 112/2008?

Non vi sono organismi controllati.

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente?

Non vi sono organismi controllati.

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile**Esternalizzazione attraverso società:**

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO							
(1)							
BILANCIO ANNO 20.....*							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zeri dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque.

L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali e i consorzi - azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali e i consorzi - azienda.		
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.		

* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

(Certificato preventivo-quadro 6-quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 20.....*							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque.

L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.		
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.		
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società a r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.		
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.		
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.		
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali e i consorzi - azienda.		
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali e i consorzi - azienda.		
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.		

* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)²

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

.....

² NOTA BENE: i commi 27, 28 e 29 dell'art. 3, L. 24 dicembre 2007, n. 244 sono stati abrogati dall'art. 28, D.Lgs. n. 175/2016.

Tale è la relazione di fine mandato del COMUNE DI SOGLIANO CAVOUR che sarà trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti nei tempi previsti dal decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149 come modificato dal decreto legge 6 marzo 2014 n. 16 art. 11.

li

II SINDACO
Dott. Paolo Solito

.....

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio *ex* articolo 161 del TUEL e/o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

li

L'organo di revisione economico-finanziaria³
Dott.ssa Cristina Debora Pulpito

.....

³ Si devono indicare il nome e il cognome del revisore e, in corrispondenza, la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico-finanziaria è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre i componenti.